



ORIGINALE

COMUNE DI CERCOLA

- Provincia di Napoli -

DELIBERAZIONE N° 19/2015 DEL 28 GENNAIO 2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA IN SECONDA CONVOCAZIONE

OGGETTO: Approvazione Regolamento per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico.

L'anno **DUEMILAQUINDICI** addì **VENTOTTO** del mese di **GENNAIO** alle ore **18,55** nella Sala delle Adunanze Consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge sono oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

Nominativi	Presente	Assente	Nominativi	Presente	Assente
Sindaco			GRIECO Antonietta	SI	
FIENGO Vincenzo	SI		BORRIELLO Ciro	SI	
BARONE Vincenzo	SI		GRILLO Salvatore		SI
GIACINTO Carla	SI		PAUDICE Giovanni	SI	
MAIONE Diego	SI		ESPOSITO Aniello	SI	
MOLLO Filomena		SI	ESPOSITO Giorgio	SI	
IORIO Teresa	SI		ESPOSITO Vincenzo	SI	
SAVINO Francesco		SI	CALVANESE Salvatore	SI	
SIMONETTI Immacolata		SI			
CARROTTA Salvatore	SI				
TOTALE	Presenti	N°13	TOTALE	Assenti	N° 4

Partecipa all'adunanza il **Segretario Comunale Dr. Mariarosaria Impresa**, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **Dott. Vincenzo Barone** nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la **Presidenza** e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, convocata come da allegata stesura dattiloscritta della registrazione della seduta consiliare.



COMUNE DI CERCOLA

Provincia di Napoli

UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE

Oggetto: Approvazione Regolamento per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto degli interventi, sempre allegati, effettuati dai Consiglieri Comunali che hanno chiesto ed ottenuto la parola sul punto secondo la trascrizione pedissequa della seduta allagata alla presente;

Rilevato che la stessa trascrizione va a costituire parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ed a cui ci si riporta per ogni puntuale ricostruzione dell'accaduto nonché per la verifica degli antefatti e dei presupposti del successivo esito della discussione;

Tutto ciò premesso

Ccn voti favorevoli n.13 espressi dai n. 13 Consiglieri presenti in aula;

Sulla scorta delle risultanze della discussione riportata ed allegata agli atti della seduta

DELIBERA

Di approvare, come in effetti approva, il punto dell'ordine del giorno inerente l'approvazione del Regolamento per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico.

Di dare atto che l'approvato regolamento entrerà in vigore decorsi quindici giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio on line.

Che il presente atto sia pubblicato mediante affissione all'albo pretorio del Comune all'indirizzo <http://albo.comune.cercola.gov.it>, per 15 giorni consecutivi;

Di demandare agli uffici di riferimento gli adempimenti consequenziali alla presente.



Comune di Cercola
- Provincia di Napoli -

Deliberazione n° _____

Seduta del Consiglio Comunale del:

_____/_____/_____

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DI SCAVI SU SUOLO PUBBLICO

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITA' E LA CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA, ART. 49, C. 1 & 147BIS DEL D.LGS. 267/2000

Visto con parere _____ **FAVOREVOLE** _____

[Entrate_capitolo: _____, titolo _____]

[Uscita_capitolo: _____, titolo _____]

Data: ____/____/_____

Il Responsabile del Servizio
(Ciro ing. De Luca Bossa)

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITA' E LA CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA, ART. 49, C. 1 & 147BIS DEL D.LGS. 267/2000

Visto con parere _____

Data: ____/____/_____

Il Responsabile del settore Contabilità e Finanze



COMUNE DI CERCOLA

Provincia di Napoli

Ufficio Tecnico Comunale

REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DEGLI SCAVI SU SUOLO PUBBLICO

INDICE

Art. 1 Oggetto

Art. 2 Generalità e Definizioni

Art. 3 Domanda

Art. 4 Rilascio dell'autorizzazione

Art. 5 Interventi urgenti

Art. 6 Condizioni particolari di intervento

Art. 7 Revoca, sospensione, proroga dei lavori e rinuncia all'esecuzione dei lavori

Art. 8 Competenza dei lavori

Art. 9 Condotta dei lavori

Art. 10 Segnaletica

Art. 11 Occupazione del suolo e del sottosuolo

Art. 12 Nuove strade e rifacimenti completi della pavimentazione

Art. 13 Responsabilità

Art. 14 Garanzie

Art. 15 Rilascio benessere finale

Art. 16 Vigilanza

Art. 17 Sanzioni

Art. 18 Norme Transitorie

Art. 19 Entrata in vigore

Art. 20 Allegati



COMUNE DI CERCOLA

Provincia di Napoli

Al Sig. Sindaco

Comune di Cercola (NA)
063026 - A.O.O. Ufficiale
REGISTRO UFFICIALE
0009152 - 15/07/2014
USCITA

All'Assessore al Patrimonio

All'Assessore alla Viabilità

e p.c. Al Segretario Generale

SEDE

Oggetto: Trasmissione bozza di regolamento per l'esecuzione degli scavi su suolo pubblico

Facendo seguito ai pregressi incontri inerenti l'oggetto e considerato che quest'Ente attualmente non dispone di regolamentazione circa l'esecuzione degli scavi su suolo pubblico, si trasmette in allegato alla presente opportuna bozza di regolamento, comprensiva di n. 3 allegati, di disciplina della materia relativa agli scavi ed alle manomissioni su aree pubbliche appartenenti al patrimonio dell'Ente.

IL DIRIGENTE UTC
Ing. Cro. De Luca Bossa

Art. 1
Oggetto del regolamento

Il presente regolamento ha lo scopo di disciplinare la materia relativa agli scavi e alle manomissioni su aree pubbliche ed il rapporto tra Comune e i gestori dei servizi a rete ed i privati, per quanto riguarda il rilascio delle Autorizzazioni agli scavi e ad ogni tipo di manomissione su aree pubbliche appartenenti al patrimonio disponibile ed indisponibile del **Comune di Cercola**.

Art. 2
Generalità - Definizioni

1. Le prescrizioni riportate nel presente Regolamento si applicano alle strade e/o alle pertinenze stradali di competenza del **Comune di Cercola**.
2. Le autorizzazioni ad eseguire scavi su suolo pubblico interessanti le strade e/o le pertinenze stradali di competenza del **Comune di Cercola** sono disciplinate dalle prescrizioni riportate nel presente Regolamento e dalle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento :
 - DLgs n. 626 del 1994 - Sicurezza nei luoghi di lavori e s.m.i.
 - DLgs n. 494 del 1996 - Sicurezza nei cantieri e s.m.i.
 - DLgs 30 aprile 1992 n. 285 e ss.mm.ii. - Nuovo Codice della Strada
 - D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 - Regolamento di attuazione del nuovo codice della strada
 - D.L. 27.06.2003 n. 151 convertito in Legge 1.8.2003 n. 214 , D.L. 30.9.2003 n. 269 e ss.mm.ii..
 - Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 10 luglio 1992 - Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo
 - Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 01 ottobre 2013 - Specifiche tecniche delle operazioni di scavo e ripristino per la posa di infrastrutture digitali nelle infrastrutture stradali
3. Per scavo si intende qualsiasi apertura temporanea:
 - sul suolo pubblico,
 - su aree di proprietà comunale,
 - su strade,
 - su pertinenze stradali
 - su aree con servitù di pubblico transito.
4. Chiunque voglia eseguire scavi su suolo pubblico di proprietà comunale deve ottenere la specifica autorizzazione rilasciata dal Servizio LL.PP. e Patrimonio del Comune di Cercola, ad eccezione dei lavori eseguiti in economia dal Servizio stesso o appaltati dal Comune di Cercola. Per quest'ultimi i progettisti incaricati dovranno comunque attenersi alle prescrizioni tecniche di cui al presente Regolamento.

Art. 3
Domanda

1. Chiunque intenda effettuare lavori su suolo pubblico sia per la posa di nuovi impianti, sia per la manutenzione di impianti già esistenti, dovrà presentare domanda all'Amministrazione Comunale.
2. Ogni richiesta di: Autorizzazione all'esecuzione di scavi su suolo pubblico finalizzati ad interventi di posa in opera, estensione, potenziamento, manutenzione, sostituzione, rimozione di canalizzazioni e/o sottoservizi, dovrà essere redatta su appositi modelli, disponibili presso il Servizio LL.PP. e Patrimonio o Polizia Municipale o sul sito Internet dell'Ente www.comune.cercola.gov.it unitamente al presente Regolamento, i quali dovranno essere debitamente compilati in ogni parte e contenere tutti gli elementi previsti nei modelli stessi,

pena la non accettazione della richiesta.

In particolare, la domanda deve:

- a) specificare generalità, codice fiscale o partita IVA e domicilio del richiedente o, nel caso di persone giuridiche, ragione, sede sociale e generalità del legale rappresentante;
 - b) indicare lo scopo per cui si intende intervenire sul suolo, la precisa ubicazione dell'intervento, le dimensioni dello stesso, il tipo di pavimentazione interessata dalla rottura e i tempi previsti per l'esecuzione;
 - c) indicare il nominativo del **Direttore dei Lavori** il quale deve:
 - controfirmare la domanda in segno di accettazione dell'incarico;
 - dichiarare che sono state eseguite tutte le opportune indagini per verificare che lo scavo e la posa di tubazioni, condotte o cavi è compatibile con la presenza di manufatti o altri impianti presenti nel sottosuolo;
 - dichiarare di attenersi alle prescrizioni tecniche inerenti all'autorizzazione di rottura suolo pubblico
 - d) contenere la dichiarazione, da parte del Committente, coordinatore della sicurezza ed impresa, di ottemperare a quanto disposto dalle normative di cui al D.L. 626/94, D.L. 494/96 e ss.mm.ii;
 - e) essere corredata da:
 - elaborati grafici - ovvero planimetrie e sezioni consegnate in modalità elettroniche (formato dwg), nonché cartacee - in numero e scala tali da individuare l'opera da eseguire, precisando i mq di scavo;
 - il rilievo fotografico della zona in cui si realizza l'intervento, effettuato a proprie spese, qualora ritenuto necessario dal Responsabile;
 - ricevuta del pagamento della TOSAP ai sensi del Decreto Legislativo n. 507/1993 e del Regolamento TOSAP comunale;
 - polizza fidejussoria o cauzione ai sensi dell'Art. 14 del presente Regolamento.
3. Per lavori di modesta entità (interventi non superiore ai 3 mq) e solo nel caso la richiesta provenga da singoli cittadini è ammessa l'autocertificazione dell'inizio lavori.
 4. La domanda non completa della documentazione prevista potrà dare corso al procedimento per il rilascio esclusivamente ad avvenuta integrazione.
 5. L'inizio dei lavori è in ogni caso subordinato all'inoltro di apposita comunicazione da parte del titolare dell'autorizzazione contenente la **data di inizio e termine dei lavori di scavo e ripristino provvisorio**, nonché la **durata presunta dei lavori di ripristino definitivo**.
 6. Ad ultimazione dei lavori, il Direttore dei Lavori deve redigere il **certificato di regolare esecuzione** controfirmato dall'Impresa esecutrice; tale certificato, vistato dal Servizio LL.PP. e Patrimonio, individua la data di decorrenza del termine di cui al successivo Art. 8 comma 3.

Art. 4

Rilascio dell'autorizzazione

Il Servizio LL.PP. e Patrimonio, **acquisito il parere della Polizia Municipale**, si esprimerà in merito ad ogni singola richiesta, rilasciando, entro 30 gg dal ricevimento della domanda, apposita autorizzazione. Se la richiesta è effettuata su strade Provinciali, **occorre acquisire il nulla osta dell'Ente proprietario della strada**.

1. Ogni modifica dei dati riportati nella comunicazione dovrà essere preventivamente autorizzata, in particolare per quanto riguarda le variazioni del tracciato di posa dei sottoservizi.

2. Se ritenuto necessario, a richiesta del Servizio Ambiente, LL.PP. e Patrimonio, il richiedente dovrà fornire a proprie spese il rilievo fotografico della zona interessata dall'intervento.
3. Il termine per il rilascio dell'autorizzazione all'esecuzione di scavi su suolo pubblico, verrà interrotto qualora si rendessero necessari chiarimenti e/o elementi integrativi o pareri vincolanti di altri Enti; in tal caso, il termine riprenderà a decorrere dalla data di ricezione degli atti o chiarimenti richiesti.
4. Ogni **autorizzazione** ad eseguire scavi su suolo pubblico avrà una **validità temporale di 90 giorni** naturali e consecutivi a decorrere dalla data di emissione della specifica autorizzazione da parte del Servizio Ambiente, LL.PP. e Patrimonio del Comune di Cercola.

Entro tale termine il soggetto titolare dell'autorizzazione **dovrà portare a compimento:**

- I lavori: di scavo, relativi alle canalizzazioni e/o sottoservizi, **di ripristino provvisorio** qualora l'intervento venga eseguito presso una qualsiasi strada e/o pertinenza stradale ad eccezione di: marciapiedi, strade e/o pertinenze stradali in pavimentazione speciale, strade e/o pertinenze stradali non pavimentate in conglomerato bituminoso, banchine stradali sterrate e/o inerbite;
- I lavori: di scavo, relativi alle canalizzazioni e/o sottoservizi, **di ripristino definitivo** qualora l'intervento venga eseguito presso: marciapiedi, strade e/o pertinenze stradali in pavimentazione speciale, strade e/o pertinenze stradali non pavimentate in conglomerato bituminoso, banchine stradali sterrate e/o inerbite;

il tutto secondo le prescrizioni riportate nel presente Regolamento.

Trascorso infruttuosamente tale termine la suddetta autorizzazione sarà automaticamente da ritenersi nulla.

Termini più restrittivi potranno essere imposti dal Servizio LL.PP. e Patrimonio del **Comune di Cercola**, relativamente alle autorizzazioni ad eseguire scavi su suolo pubblico presso: i centri abitati e/o commerciali in concomitanza delle festività natalizie e pasquali, i luoghi in cui è prevista l'esecuzione degli interventi appaltati dal **Comune di Cercola** o da altre Pubbliche Amministrazioni, i luoghi in cui è previsto lo svolgimento di manifestazioni ed eventi organizzati e/o autorizzati e/o patrocinati dalla stessa Amministrazione Comunale, in altre particolari situazioni valutate tali ad insindacabile giudizio del Servizio LL.PP. e Patrimonio del **Comune di Cercola**, riportando nelle specifiche autorizzazioni le relative tempistiche di esecuzione.

Per motivi di viabilità potrà essere richiesto che la colmatatura degli scavi venga completata mediante l'immediata esecuzione, a cura e spese del Concessionario, di uno strato di conglomerato bituminoso, dello spessore non inferiore a cm 5. Detta colmatatura degli scavi, completata con materiali bituminosi, dovrà essere tenuta sotto continua sorveglianza dal richiedente medesimo, fino all'esecuzione del ripristino definitivo.

Termini meno restrittivi potranno essere concessi dal Servizio LL.PP. e Patrimonio del **Comune di Cercola**, in particolari situazioni valutate tali e ad insindacabile giudizio del Servizio stesso, riportando nelle specifiche autorizzazioni le relative tempistiche di esecuzione.

Art. 5 **Interventi urgenti**

1. Nei casi di urgenza, riguardanti la ricerca e la riparazione di guasti, gli enti concessionari di pubblici servizi sono autorizzati ad eseguire scavi anche in assenza di preventiva autorizzazione, fatto salvo il rispetto, nella esecuzione degli interventi, di quanto riportato nel presente Regolamento.

Gli stessi enti dovranno comunque dare **comunicazione dell'intervento**, anche attraverso fax o posta elettronica certificata, ai competenti uffici comunali - Comando di Polizia Municipale e Servizio LL.PP. e Patrimonio del **Comune di Cercola**.

2. **Tale comunicazione deve essere regolarizzata** entro 30gg, utilizzando il modello disponibile presso il Servizio LL.PP. e Patrimonio o Polizia Municipale o sul sito Internet dell'Ente www.comune.cercola.na.it allegato al presente Regolamento.
L'autorizzazione ex post ha l'effetto di sanatoria.
3. Una volta presentata la richiesta di autorizzazione in sanatoria, la procedura si svilupperà nel modo previsto per gli interventi autorizzati in via preventiva.

Art. 6

Condizioni particolari di intervento

Se ritenuto necessario da parte del **Comune di Cercola** per tutelare la viabilità durante particolari eventi - come ad esempio fiere, mercati, esposizioni, punti nodali del traffico, e così via - l'autorizzazione potrà prevedere l'esecuzione dei lavori in più turni giornalieri, compreso il sabato e giorni festivi, o in casi particolari di notte.

Art. 7

Revoca, sospensione, proroga dei lavori e rinuncia all'esecuzione dei lavori

1. E' facoltà dell'Ente - per ragioni di sicurezza pubblica - revocare o sospendere le autorizzazioni già rilasciate anche a lavori già iniziati. Il titolare dell'autorizzazione deve a sua cura e spese provvedere alla chiusura dello scavo, nei termini fissati.
2. Il tempo concesso per l'esecuzione dei lavori può essere prorogato unicamente per cause non prevedibili e su richiesta motivata e documentata. Le proroghe devono essere richieste con lettera indirizzata al Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio prima della scadenza; in caso contrario l'interessato deve ottenere a tutti gli effetti una nuova autorizzazione.
3. In caso di mancata esecuzione dei lavori dovrà essere data idonea comunicazione scritta riportante il numero e protocollo della relativa autorizzazione.

Art. 8

Competenza dei lavori

1. L'apertura ed il riempimento degli scavi viene eseguito a cura e spese dei titolari delle autorizzazioni e dalle imprese esecutrici.
2. Nel caso si rilevi, ad esecuzione avvenuta dei lavori di ripristino, che gli stessi non siano eseguiti a regola d'arte, l'Ente diffiderà i titolari dell'autorizzazione e/o delle imprese esecutrici ad eseguire i necessari lavori assegnando un termine perentorio per l'esecuzione degli stessi; decorso tale termine, provvederà direttamente alla loro esecuzione in danno del titolare dell'autorizzazione a mezzo dell'Impresa di manutenzione delle strade comunali (i prezzi applicati per il ripristino saranno quelli del capitolato speciale di appalto in vigore, relativo alle manutenzioni ordinarie strade comunali).
3. Fermo restando quanto sopra descritto il Concessionario e/o l'impresa esecutrice è tenuto a proprie cure e spese al controllo mediante una manutenzione ordinaria e straordinaria dei lavori eseguiti nel periodo compreso tra l'inizio dei lavori e un anno dopo la presa in carico da parte dell'Amministrazione Comunale.

Art. 9

Condotta dei lavori ed oneri a carico del richiedente l'autorizzazione dello scavo

1. Prima di iniziare i lavori, i titolari delle autorizzazioni devono avvisare tutti i concessionari del suolo e del sottosuolo pubblico interessati alla zona dell'intervento ed intraprendere gli accordi necessari per evitare danni ai cavi, alle tubazioni, ai manufatti, alle alberate, alle aree a verde, alle banchine, alle scarpate, ai fossi e pertinenze in genere.
2. I lavori devono essere eseguiti in conformità agli elaborati grafici presentati ed alle prescrizioni tecniche contenute nell'autorizzazione e nel presente Regolamento.

3. In ogni caso, i lavori di scavo devono eseguirsi per tratti non superiori a metri lineari 25 in caso di lavori fognari e metri lineari 40 nel caso di altre canalizzazioni, salvo deroghe previste dal Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio.
4. I titolari delle autorizzazioni sono tenuti, **almeno 5 giorni prima dell'inizio dei lavori**, a richiedere l'emissione della relativa **Ordinanza da parte del Comando di Polizia Municipale** per la limitazione del traffico durante l'esecuzione dei lavori ai fini della sicurezza e della fluidità della circolazione. L'apposizione della prescritta segnaletica, in conformità del Codice della Strada e dei Regolamenti attuativi, è a carico dei richiedenti.
5. Ad ultimazione dei lavori, dovrà essere trasmesso al Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio l'elaborato grafico - ovvero planimetrie e sezioni in modalità elettroniche (formato dwg) e in modalità cartacea - in numero e scala tali da individuare l'opera eseguita.

Ogni istanza presentata per ottenere l'autorizzazione ad eseguire scavi su suolo pubblico, deve essere corredata di **ricevuta di versamento di € 50,00 per diritti di istruttoria** da parte dell'Ufficio Competente, da versare sul conto corrente intestato al Servizio Tesoreria del Comune di Cercola, indicante in maniera chiara e leggibile la causale.

Il versamento per diritti di istruttoria non è dovuto per interventi di ripristino di servizi pubblici essenziali che riguardino scavi di lunghezza inferiori a 2 metri lineari ovvero di superficie non superiore a 2 metri quadrati, fermo restando l'obbligo del ripristino secondo le modalità stabilite dal presente Regolamento.

Il richiedente dovrà provvedere ad accertare l'eventuale presenza di sottoservizi richiedendone la segnalazione agli Enti competenti.

E' a **carico del richiedente il rifacimento completo di tutta la segnaletica orizzontale** presente sui piani viabili interessati dagli interventi e il ripristino degli altri dispositivi di segnaletica verticale o luminosa.

Detto rifacimento dovrà essere eseguito di concerto con il Comando di Polizia Municipale ed adeguato alle indicazioni contenute nel Nuovo Codice della Strada.

Sono a carico del richiedente e delle ditte appaltatrici, la posa in opera durante l'esecuzione di tutti gli accorgimenti necessari alla tutela della pubblica incolumità e della gestione di tutta la segnaletica necessaria, sia diurna che notturna, posta a norma di legge ai sensi del Decreto Ministeriale 10/07/2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" e, qualora debba essere interrotta o parzialmente interdetta la circolazione, dovrà essere richiesta l'autorizzazione preventiva al Sindaco tramite il Comando di Polizia Municipale. In caso di danneggiamento ai servizi tecnologici esistenti, di proprietà comunale, deve esserne data tempestiva comunicazione ai servizi tecnici interessati e, dietro indicazioni dei medesimi, la ditta esecutrice dovrà provvedere direttamente, ed a sue spese, alla riparazione.

Deve essere assolutamente evitato il danneggiamento di piante di alto o medio fusto che si trovino in prossimità degli scavi, tagliando radici che ne compromettano la salute e la stabilità: qualora la ditta si trovi ad affrontare tali problematiche dovrà prendere preventivo contatto con gli uffici comunali competenti per trovare soluzioni adeguate.

I materiali provenienti dagli scavi devono essere trasportati alla pubblica discarica.

Qualora, per esigenze dell'Amministrazione Comunale, si renda necessario rimuovere, modificare o spostare gli impianti sia aerei che sotterranei, di cui al comma 1 dell'art. 28 del D.L. 285/92, questa provvederà a richiedere l'intervento al concessionario che, a sua cura e spese (salvo quanto eventualmente diversamente prescritto nei contratti di servizio e specifici atti), deve eseguire i lavori entro e non oltre il termine prescritto. In caso di inadempienza da parte del concessionario, l'Amministrazione Comunale procede all'esecuzione di ufficio, addebitando al concessionario tutte le spese sostenute, nonché una penale, pari al 10% (dieci percento) dell'importo dei lavori sostenuti dall'Amministrazione, per i danni derivanti dalla ritardata esecuzione dei lavori.

Art. 10
Segnaletica

Durante l'esecuzione dei lavori deve essere predisposta idonea segnaletica di lavori in corso e di riparo della zona stradale manomessa, come prescritto dal testo unico delle norme sulla disciplina della Circolazione stradale (Nuovo Codice della Strada e Leggi complementari e ss.mm.ii.). I segnali ed i ripari devono essere visibili a conveniente distanza ed essere mantenuti fino al ripristino definitivo dell'intervento. A norma delle vigenti regolamentazioni in merito, tutti i segnali ed i ripari devono riportare ben visibile il nome dell'Impresa esecutrice dei lavori; all'inizio del cantiere deve altresì essere posto un cartello portante indicazione: "LAVORI ESEGUITI PER CONTO DI _____", accompagnata dalla denominazione della Società o privato per conto della quale sono eseguiti i lavori.

Art. 11
Prescrizioni particolari

AREE VERDI

- Nel caso di scavi su aree verdi il ripristino dovrà essere eseguito secondo le prescrizioni impartite dal Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio .

STRADE PROVINCIALI

- Se la richiesta è effettuata su strade Provinciali occorre acquisire il nulla osta dell'Ente proprietario della strada.

PRESENZA DI DOSSI O PALETTI DISSUASORI DI TRAFFICO

- Durante i lavori dovrà essere prestata particolare cura ai "dossi rallentatori di velocità". Nel caso di concomitanza con gli scavi gli stessi dovranno essere ripristinati a regola d'arte.

INTERVENTI DA PARTE DI SOC. DI SERVIZI

- Al fine di individuare il proprietario del sottoservizio, nel caso di future manomissioni del suolo, il Concessionario dovrà porre sopra al cavo e/o tubazione ad una profondità non inferiore a cm 50 un opportuno manufatto con indicato la relativa denominazione o **nastro colorato**.
- Le opere in attraversamento dovranno essere realizzate prevedendo manufatti o tubazioni camicia in modo da consentire gli interventi di manutenzione senza manomettere il manto stradale.

Art. 12
Nuove strade e rifacimenti completi della pavimentazione

1. Qualora l'Amministrazione Comunale proceda al completo rifacimento della pavimentazione di una strada o alla costruzione di una nuova strada, il Comune ne darà tempestiva notizia agli Enti esercenti pubblici servizi affinché in concomitanza possano anch'essi effettuare lavori di propria competenza che comportino comunque la manomissione del fondo stradale. A tal fine, le domande per il rilascio della relativa autorizzazione devono essere presentate entro il termine indicato nella comunicazione.
2. L'Amministrazione Comunale si impegna inoltre ad informare la popolazione interessata direttamente o con gli altri mezzi di informazione disponibili sollecitando i cittadini affinché richiedano, in tempo utile, eventuali allacciamenti o interventi vari.

Art. 13
Responsabilità

1. I titolari delle autorizzazioni e/o le imprese esecutrici, sono responsabili per qualsiasi evento che procuri danni a terzi che si verifichi in conseguenza dell'esecuzione dell'opera e/o della occupazione del sottosuolo pubblico.
2. I titolari delle autorizzazioni e/o le imprese esecutrici restano responsabili, civilmente e penalmente, degli avvallamenti e di ogni degrado che si verifichi sull'area dell'intervento a causa dei lavori da essi eseguiti. Tale responsabilità viene mantenuta anche a seguito di dichiarazione di Regolare Esecuzione e presa in consegna dei sedimi da parte dell'Amministrazione Comunale.
3. I titolari delle autorizzazioni e/o le imprese esecutrici che fanno eseguire i lavori di ripristino sono responsabili delle opere secondo quanto disposto dall'artt. 1667, 1668 e 1669 del Codice Civile.
4. I titolari delle autorizzazioni sono responsabili ai sensi delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 626/94, 494/96 e ss.mm.ii..

Art. 14
Garanzie

CAUZIONE O FIDEJUSSIONE

Il soggetto richiedente, sia privato sia concessionario di pubblici servizi, al momento della richiesta di ogni autorizzazione all'esecuzione di scavi su suolo pubblico rilasciata dal Servizio LL.PP e Patrimonio del Comune di Cercola, dovrà presentare, a garanzia della perfetta esecuzione dei lavori di scavo e ripristino definitivo, apposta polizza fidejussoria di importo pari a:

- € 100,00 (euro cento) al metro lineare di scavo, se gli interventi sono richiesti su aree sterrate o asfaltate;
- € 200,00 (euro duecento) al metro lineare di scavo, se gli interventi sono richiesti su aree lastricate o pavimentate.

Tale polizza verrà restituita, previa richiesta, dopo il rilascio del benestare finale da parte del Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio.

I soggetti concessionari di pubblici servizi che prevedono di effettuare durante l'anno solare scavi o altri interventi su suolo pubblico potranno sottoscrivere **una polizza fidejussoria complessiva annuale a titolo di cauzione.**

L'entità della cauzione annuale è determinata in misura pari al 30% della spesa prevista per l'esecuzione dei lavori annui di scavo e ripristino provvisorio/definitivo e dovrà essere quantificata da ogni Ente sulla base degli interventi eseguiti nell'anno solare precedente nel territorio comunale, compreso quelli urgenti (a tali costi dovrà essere aggiunta l'IVA di legge).

Il Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio, si riserva di verificare la spesa dei lavori dichiarati. L'entità della suddetta cauzione non dovrà comunque mai essere inferiore ad euro 5.000,00.

Qualora l'importo sia inferiore a € 5.000,00 **i privati e le Aziende** non rientranti tra quelli di cui sopra, potranno versare in contanti al Servizio Tesoreria del Comune di Cercola una **cauzione a garanzia dello scavo e in sostituzione della polizza fidejussoria**, stimata in € 100,00 (euro cento) al metro lineare di scavo se gli interventi sono richiesti su aree sterrate o asfaltate e in € 200,00 (euro duecento) al metro lineare di scavo, se gli interventi sono richiesti su aree lastricate o pavimentate.

La polizza fidejussoria di cui sopra dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro giorni 15 a semplice richiesta scritta del Comune garantito. La polizza fidejussoria di cui sopra dovrà avere validità

per almeno **due anni** dalla data di presentazione dell'offerta e svincolabile solo con lettera del Comune garantito o con la restituzione dell'originale della polizza con attestazione di svincolo da parte del Comune garantito.

L'Amministrazione può avvalersi della garanzia fidejussoria e del deposito cauzionale, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante i ripristini eseguiti d'ufficio. L'incameramento della garanzia e del deposito cauzionale avviene con atto unilaterale dell'amministrazione senza necessità di dichiarazione giudiziale.

La garanzia fidejussoria e il deposito cauzionale sono tempestivamente reintegrati qualora, in corso di validità sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dall'Amministrazione. Qualora il Servizio LL.PP. e Patrimonio del **Comune di Cercola** rilevassero una o più delle suddette inadempienze del soggetto concessionario di pubblici servizi, l'Amministrazione Comunale procederà all'incameramento, in tutto o in parte, della cauzione annuale versata. In tal caso il soggetto concessionario di pubblici servizi dovrà tassativamente integrare la cauzione annuale prestata fino a ricostruire l'importo originario della cauzione annuale stessa.

Art. 15

Rilascio benessere finale

VERIFICHE E SVINCOLO DELLA CAUZIONE O FIDEJUSSIONE

Entro 90 giorni dal ricevimento della comunicazione di **Regolare Esecuzione da parte del Direttore dei Lavori/Committente Responsabile**, il Servizio LL.PP. e Patrimonio tramite il proprio personale verifica a mezzo di sopralluogo congiunto con l'Azienda o il privato che lo ha effettuato che gli stessi sono stati correttamente eseguiti e rilascia il **benessere finale sui lavori**.

Resta inteso comunque che i titolari delle autorizzazioni e/o le imprese esecutrici restano responsabili, civilmente e penalmente, degli avvallamenti e di ogni degrado che si verifichi sull'area dell'intervento a causa dei lavori da essi eseguiti.

Tale responsabilità viene mantenuta anche a seguito di dichiarazione di **Regolare Esecuzione** e presa in consegna dei sedimi da parte dell'Amministrazione Comunale.

Qualora lo scavo presenti cedimenti o anomalie che denotino la sua non rispondenza ai requisiti di perfetta regola d'arte, a seguito di verbale redatto dal tecnico o dal responsabile del Servizio Manutenzioni che ha eseguito la verifica, verrà avviata la procedura per incamerare la quota parte di polizza corrispondente all'importo dei lavori da fare per ripristinare la traccia e provvede all'esecuzione dei lavori.

Decorsi 12 mesi dal ripristino definitivo dello scavo e nel frattempo non siano intervenute segnalazioni o richieste di interventi correttivi a causa di cedimenti o per qualsiasi altro motivo derivante dalla manomissione, il Comune non ha più la facoltà di rivalersi sull'Azienda o il privato. In ogni caso il termine di 12 mesi decorre dall'ultimo intervento effettuato.

Decorso tale termine la polizza fidejussoria verrà svincolata con atto del Responsabile del Procedimento. La restituzione della cauzione ai privati, previa comunicazione di adempimento da parte del Comune garantito, avverrà su richiesta scritta dell'interessato che dovrà contenere gli elementi utili necessari per l'emissione dell'ordinativo di pagamento (dati anagrafici, codice fiscale, codice IBAN, Partita IVA, sede sociale, ecc.).

Decorsi 5 (cinque) anni dalla data di deposito senza che il depositante abbia fatto richiesta di restituzione, la somma verrà incamerata dal **Comune di Cercola**.

Art. 16

Vigilanza

Eserciteranno la vigilanza, per le rispettive competenze:

- il **Comando Polizia Municipale del Comune di Cercola**, per la verifica della preventiva autorizzazione, dell'ordinanza di viabilità, e per l'esistenza di segnaletica a norma del codice della strada e degli accorgimenti necessari alla tutela della pubblica incolumità;
- il **Servizio LL.PP. e Patrimonio del Comune di Cercola**, tramite personale tecnico che sarà appositamente assegnato al Responsabile, per la verifica della regolarità dell'esecuzione delle opere di scavo e del successivo ripristino e regolare esecuzione o l'esecuzione del lavoro difformemente alle prescrizioni contenute nell'autorizzazione.

Art. 17 Sanzioni

Chiunque esegua occupazioni, scavi o qualsiasi lavoro nelle strade e nel suolo comunale **senza preventiva autorizzazione** da parte del Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio del Comune di Cercola è **soggetto a sanzione amministrativa** ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n°285/92 Codice della Strada e successive modifiche ed integrazioni ed agli altri provvedimenti previsti dalla vigente normativa in materia. **Il controllo del rilascio dell'autorizzazione sarà svolto dal Comando di Polizia Municipale.** Chiunque intraprenda lavori in esecuzione di opere comportanti la manomissione di suolo pubblico per i quali siano prescritti provvedimenti autorizzatori, dovrà conservare nel luogo dei lavori, il relativo atto autorizzativo da presentare **ad ogni richiesta degli agenti di polizia municipale.** Qualora si accerti l'assenza di autorizzazione i trasgressori saranno soggetti alle sanzioni previste dall'art. 25 del Nuovo Codice della Strada.

Art. 18 Norme Transitorie

Il presente regolamento non si applica ai concessionari con cui sono già state stipulate idonee convenzioni.

Le autorizzazioni agli scavi rilasciate prima dell'entrata in vigore del presente regolamento devono essere comunque adeguatamente mantenute dai soggetti titolari delle autorizzazioni e/o le imprese esecutrici.

Il Servizio Ambiente Lavori Pubblici e Patrimonio potrà in qualsiasi momento prescrivere interventi idonei al ripristino degli scavi effettuati onde riportare la strada alle condizioni normali di usura.

Art. 19 Entrata in vigore e validità

Il presente Regolamento abroga qualsiasi altra norma e disposizione comunale contrastanti con esso ed entra in vigore il giorno successivo a quello di esecutività della Deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Art. 20 Allegati

Formano parte integrante e sostanziale del presente documento i seguenti allegati:

- Allegato A - Norme Tecniche di Attuazione
- Allegato B - Domanda autorizzazione per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico
- Allegato C - Schemi di ripristino

REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DEGLI SCAVI SU SUOLO PUBBLICO

Norme Tecniche di Attuazione

Norme valide sia per scavi tradizionali che per scavi con mini-trincea

SOMMARIO

PAVIMENTAZIONI IN CONGLOMERATO BITUMINOSO

Prescrizioni operative generali
Rinterro e ripristino provvisorio
Ripristino definitivo

PAVIMENTAZIONI SPECIALI

Generalità
Betonelle
Cubetti o lastre di porfido
Altri tipi di pavimentazione

ESTENSIONE DEI RIPRISTINI

Scavi longitudinali

- a) Strade di larghezza inferiore o uguale a metri 4 ovvero strade il cui manto di usura sia stato rinnovato entro i 12 mesi antecedenti il rilascio dell'autorizzazione
- b) Strade di larghezza superiore a metri 4
- c) Marciapiedi

Scavi Trasversali

CONCLUSIONI

PAVIMENTAZIONI IN CONGLOMERATO BITUMINOSO

Le operazioni di scavo devono essere precedute dal taglio della pavimentazione con apposita macchina taglia-asfalti per facilitare lo scavo stesso con mezzi meccanici.

Prescrizioni operative generali

Devono essere limitati al massimo i danni alla pavimentazione per l'uso di:

- fresatrici
- dischi
- escavatori
- automezzi

Il materiale di scavo deve essere allontanato e non può essere utilizzato per il rinterro.

I richiedenti si assumono ogni e qualsiasi responsabilità circa lo smaltimento del materiale di escavazione.

Nel caso di fughe d'acqua che abbiano interessato ampie zone del sottofondo stradale occorre procedere al risanamento mediante l'uso di materiali aridi ed asciutti di tutta la zona interessata.

I lavori di scavo e di ripristino devono essere eseguiti a regola d'arte, ed in modo da non intralciare il traffico veicolare e pedonale con sgombero sollecito e completo del materiale di scavo. I depositi su strada ed i relativi cantieri devono essere segnalati secondo i disposti di cui all'art. 21 del D.Lgs. 30-04-1992 n° 285 ed artt. dal 30 al 43 del regolamento di esecuzione ed attuazione del codice della strada DPR 16-12-1992 n° 495 e successive modificazioni ed integrazioni.

Devono essere rispettate tutte le norme di sicurezza vigenti.

Prima del ripristino delle condizioni di transitabilità il titolare dell'autorizzazione deve provvedere al riposizionamento della segnaletica stradale verticale e successivamente anche al rifacimento di quella orizzontale eventualmente danneggiata.

Le zone interessate agli scavi devono essere mantenute costantemente pulite da materiali di risulta.

Rinterro e ripristino provvisorio

Il rinterro degli scavi dovrà essere eseguito rispettando i seguenti criteri:

- il materiale di rinterro della parte bassa dello scavo sarà di tipo sabbioso e sarà posto in opera asciutto;
- in particolare a contatto con le condotte dovrà essere posta in opera sabbia asciutta;
- sopra il materiale sabbioso sarà posato misto granulare stabilizzato asciutto posto in opera a strati multipli pilonati; lo spessore finito del misto granulare dovrà essere pari allo spessore compreso del sottofondo esistente e comunque non inferiore a 30 cm, per scavi tradizionali, e non inferiore a 20 cm, per scavi con mini-trincea;
- **il ripristino provvisorio della pavimentazione sarà eseguito con conglomerato bituminoso (binder) semiaperto dello spessore, a compressione avvenuta, non inferiore a 10 cm (varianti allo spessore vanno concordati caso per caso); la larghezza di ripristino sarà pari alla larghezza del taglio, incrementata di cm 30 per lato in caso di scavi tradizionali, ovvero incrementata di cm 15 per lato in caso di scavi con mini-trincea.**

La generatrice superiore del conglomerato bituminoso dovrà essere posta allo stesso livello della pavimentazione esistente senza bombature né avvallamenti o slabbrature.

Prima della posa del conglomerato bituminoso occorrerà procedere alla irrorazione della pavimentazione esistente con emulsione bituminosa per facilitare l'aderenza fra la pavimentazione esistente ed il nuovo strato di conglomerato messo in opera possibilmente a caldo.

Qualora il sottofondo esistente sia formato con calcestruzzo, il rinterro dovrà essere eseguito con sabbia e misto granulare stabilizzato opportunamente pilonati a strati e quindi si riformerà il sottofondo in calcestruzzo dello stesso spessore di quello esistente.

Ripristino definitivo

Entro 60 gg dal ripristino dello scavo e della messa in opera del conglomerato bituminoso e comunque a costipazione avvenuta, si procederà al completamento del ripristino mediante la stesa di conglomerato bituminoso del tipo chiuso o tappeto. Si dovrà procedere nel seguente modo:

- pulizia della zona su cui si deve operare ed allontanamento di tutti i materiali eterogenei posti lungo la zona dell'intervento;
- scarifica;
- irrorazione della zona con emulsione bituminosa;
- stesa a caldo del conglomerato bituminoso, compressione e rullatura; lo spessore del conglomerato non può essere inferiore a cm 3.

Ad opere ultimate la parte superiore della zona ripristinata deve essere pari alla pavimentazione della strada esistente senza bombature, avvallamenti, slabbrature; non deve essere impedito il regolare deflusso delle acque meteoriche, non devono risultare ristagni di acqua. Pozzetti, caditoie e quant'altro devono essere riposizionate in quota.

PAVIMENTAZIONI SPECIALI E PRESCRIZIONI TECNICHE PARTICOLARI CIRCA L'ESECUZIONE DEI RIPRISTINI

Generalità

Per le pavimentazioni speciali si applicano, ove possibile, le norme sopra riportate e riferite alle pavimentazioni in conglomerato bituminoso. Nel seguito sono invece riportate le prescrizioni specifiche relative a diversi tipi di pavimentazione speciale.

Betonelle

Nel caso di pavimentazione dei marciapiedi in autobloccanti (betonelle) o pavimentazioni di pregio (porfido ecc.) il ripristino definitivo deve avvenire come specificato per i marciapiedi in conglomerato bituminoso, compreso la soletta in calcestruzzo, tenendo presente lo spessore di posa delle betonelle e del relativo sottofondo che non deve essere inferiore a 10 cm.

Nel ripristino definitivo relativo sia a qualsiasi tipo di strada con le relative pertinenze sia a qualsiasi tipo di marciapiede stradale con le relative pertinenze, sono a totale carico del titolare dell'autorizzazione e/o dell'impresa esecutrice anche la sistemazione e/o sostituzione e/o riposizionamento di cordoli, aiuole, pozzetti, chiusini, caditoie, bocche di lupo, elementi di arredo urbano, segnaletica orizzontale e verticale, verde pubblico, opere fognarie e pubblica illuminazione, opere annesse a sottoservizi in genere ecc. eventualmente danneggiati o rimossi durante le lavorazioni, il tutto al fine di ripristinare a perfetta regola d'arte le condizioni di transitabilità

Cubetti o lastre di porfido

Per le pavimentazioni in lastre o cubetti di porfido devono essere eseguite le operazioni, ove possibile, di cui al paragrafo precedente con la seguente differenza: il sottofondo dovrà essere realizzato in calcestruzzo di cemento dello stesso spessore del preesistente.

Le dimensioni minime del ripristino della parte superficiale della strada o del marciapiede sono, nel caso di pavimentazioni lapidee, strettamente correlate alla natura del materiale che costituisce la pavimentazione ed ai disegni di posa del medesimo e, di norma, dovranno permettere una ricucitura del disegno tale da non pregiudicarne l'effetto.

Il ripristino della pavimentazione di strade e marciapiedi sistemati in materiali lapidei dovrà essere effettuato per il piano di calpestio tenendo conto del disegno di posa degli elementi in pietra con l'avvertenza che gli elementi rotti o danneggiati durante la loro rimozione dovranno essere sostituiti con altri di nuovo apporto o forniti dal Comune che addebiterà il relativo costo; per il sottofondo la dimensione del ripristino sarà equivalente alla dimensione della parte danneggiata durante le fasi di scavo.

La rimozione degli elementi lapidei o cls. di delimitazione dovrà essere preceduta dalla rifilatura della pavimentazione bituminosa e la stessa pavimentazione dovrà essere ripristinata dopo la posa. Se il ripristino interessa aree destinate a passaggi pedonali, il medesimo dovrà comprendere l'abbattimento delle barriere architettoniche con l'abbassamento del piano delle pavimentazioni e degli elementi di delimitazione secondo le norme in corso. I suddetti passaggi agevolati dovranno comprendere eventuali dissuasori e saranno realizzati senza alcun compenso da parte del Comune.

Altri tipi di pavimentazione (basole in pietra lavica o altro)

Saranno impartite prescrizioni particolari al momento del rilascio dell'autorizzazione. Comunque il ripristino delle pavimentazioni speciali dovrà essere eseguito a regola d'arte e nel rispetto delle prescrizioni che saranno date dal Responsabile del Servizio del Comune anche se non esplicitamente descritte dal presente regolamento.

ESTENSIONE DEI RIPRISTINI DEL TAPPETINO DI USURA

Le operazioni di ripristino devono in ogni caso essere effettuate secondo le modalità degli schemi allegati.

Per quanto riguarda l'estensione dei ripristini, indipendentemente dal tipo di pavimentazione, dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

SCAVI LONGITUDINALI

- a) **Strade di larghezza inferiore o uguale a metri 4 (ovvero strade il cui manto di usura sia stato rinnovato entro i 12 mesi antecedenti il rilascio dell'autorizzazione)**
Ripristino del tappeto di usura (spessore minimo cm 4) per l'intera carreggiata stradale, previa fresatura. Ad opere ultimate, la parte superiore della zona ripristinata deve essere pari alla pavimentazione della strada esistente senza bombature, avvallamenti, slabbrature; non deve essere impedito il regolare deflusso delle acque meteoriche, non devono risultare ristagni di acqua. Pozzetti, caditoie, chiusini, e quant'altro deve essere riposizionato in quota.
- b) **Strade di larghezza superiore a metri 4**
Ripristino del tappeto di usura (spessore minimo cm 4) per metà carreggiata, previa fresatura e posizionamento in quota di pozzetti, chiusini, eccetera.
Ad opere ultimate la parte superiore della zona ripristinata deve essere pari alla pavimentazione della strada esistente senza bombature, avvallamenti, slabbrature; non deve essere impedito il regolare deflusso delle acque meteoriche, non devono risultare ristagni di acqua. Pozzetti, caditoie chiusini e quant'altro deve essere riposizionato in quota.
- c) **Marciapiedi**
Rifacimento del tappeto d'usura per l'intera larghezza, previa scarifica, posizionamento in quota di pozzetti, chiusini, bombolette, eccetera, e sostituzione di eventuali cordoli, bocche di lupo, pozzetti interessati allo scavo per marciapiede fino alla larghezza di metri 2.
Per larghezza superiore a metri 2 l'entità della larghezza del ripristino dovrà interessare metà marciapiede.

SCAVI TRASVERSALI

Quando vengono eseguiti singoli o ripetuti tagli trasversali, deve essere eseguito il rifacimento della pavimentazione della strada stessa interessata così come da prospetti allegati.

Qualora lo scavo interessi parti di cordonata di qualsiasi genere e natura, cunetta in mattonelle d'asfalto o cemento, pozzetti di raccolta acque pluviali, caditoie e di altri sottoservizi, dovrà essere ripristinato il tutto a perfetta regola d'arte.

CONCLUSIONI

In casi particolari l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di derogare dalle presenti norme attuative, a discrezione del Responsabile del Servizio interessato.

Per tutto quanto non previsto nelle presenti norme, l'esecuzione delle operazioni di scavo e ripristino dovrà comunque seguire le regole del buon costruire necessarie per dare le opere finite a regola d'arte.

Al Responsabile del Servizio LL.PP.
del Comune di Cercola
Piazza Libertà 6
80040 CERCOLA (Na)

**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE
PER L'ESECUZIONE DI SCAVI SU SUOLO PUBBLICO**

Il/La Sottoscritto/a _____
C.F. _____ nato a _____ il _____
residente a _____ in _____
nella qualità di Titolare Legale Rappresentante Amministratore Delegato della Ditta:

con sede a _____ in _____
C.F. _____ Partita IVA _____ Tel. _____

CHIEDE

L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESECUZIONE
ovvero LA SANATORIA PER L'ESECUZIONE

DEI SEGUENTI LAVORI DI SCAVO UBICATI IN

via _____ per il periodo _____

Dimensioni dello scavo: lunghezza ml _____ x larghezza ml _____ = totale mq _____
Descrizione intervento:

- allaccio alla pubblica fognatura: insediamenti civili insediamenti produttivi
autorizzazione n. _____ del _____
- nuovo allacciamento: acqua gas metano pubblica illuminazione
 fibre ottiche Enel Telecom
- rifacimento ovvero acqua gas metano pubblica illuminazione
posa nuove reti: fibre ottiche Enel Telecom
- altro: _____

A tal fine, **dichiara** che:

- NON OCCORRE** ordinanza relativa alla regolamentazione della circolazione stradale;
 OCCORRE ordinanza relativa alla regolamentazione della circolazione stradale:
(specificare il tipo di provvedimento tra quelli sotto riportati)
- Restringimento carreggiata e senso unico alternato
disciplinato da semaforo mobile o movieri
 - Senso unico alternato con diritto di precedenza
ai veicoli aventi la propria semicarreggiata libera dai lavori
 - Divieto di sosta in prossimità e in corrispondenza dei lavori
 - Completa sospensione della circolazione stradale

ALLEGATO B - Domanda autorizzazione per scavi su suolo pubblico

- di conoscere le prescrizioni previste dal Regolamento comunale per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico e di ottemperare alle prescrizioni che l'ufficio prescriverà in relazione alla domanda;
- che l'impresa esecutrice dei lavori è la seguente:
Ragione Sociale _____ con sede a _____
in via _____ Responsabile di Cantiere _____
- di conoscere ed ottemperare le prescrizioni previste dal Regolamento comunale per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e per il rilascio delle concessioni;
- di impegnarsi a versare l'importo del canone per l'occupazione di suolo pubblico, i diritti di istruttoria dovuti, nonché rispettare gli obblighi di cui all'Art. 14 del Regolamento;
- di impegnarsi a dare comunicazione di inizio lavori almeno tre giorni prima dell'inizio delle opere e successivamente comunicazione di fine lavori;
- di consegnare in modalità elettronica (formato dwg) ed in duplice copia cartacea:
 1. planimetria in scala adeguata (minimo scala 1:2000) da cui risulti l'esatta ubicazione dei lavori, le eventuali reti tecnologiche esistenti, gli eventuali alberi e cespugli e quanto altro necessario ad una corretta valutazione dell'intervento;
 2. sezioni trasversali in scala adeguata (1:100 o 1:200) della strada e delle sue pertinenze, con localizzazione degli impianti e indicazione delle caratteristiche dimensionali;
 3. piano della segnaletica di cantiere con riferimento alla normativa collegata al Nuovo Codice della Strada ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- di allegare, alla presente istanza:
 1. Documentazione fotografica
 2. Nomina del Direttore dei Lavori (in calce).

L'Amministrazione Comunale si riserva in ogni caso la facoltà di richiedere, laddove necessario, ulteriore documentazione ai fini di una corretta valutazione tecnica.

NOMINA DEL DIRETTORE DEI LAVORI

L'incarico della Direzione dei Lavori è affidato al Sig. _____
iscritto all'ordine professionale _____
il quale si assume la responsabilità dell'esecuzione dei lavori di apertura e di riempimento dello scavo secondo le modalità tecniche stabilite nell'atto d'autorizzazione.

Cercola, lì _____

Il Committente

**Firma e timbro del tecnico
per accettazione dell'incarico**

L'atto autorizzativo verrà rilasciato entro 30 giorni dal ricevimento della presente e contestualmente al ritiro dell'atto si dovrà attestare l'avvenuto pagamento del contributo ed inoltre si dovrà eventualmente presentare la garanzia richiesta.

Decorsi 30 giorni dalla data del ricevimento dell'invito al ritiro dell'autorizzazione, tale atto perderà validità e sarà necessario inoltrare nuova istanza.

In Fede

**MODALITA' TIPO DI RIPRISTINO
PAVIMENTAZIONE STRADALE**

STRADE CON CARREGGIATA SINO A 4,00 MT.

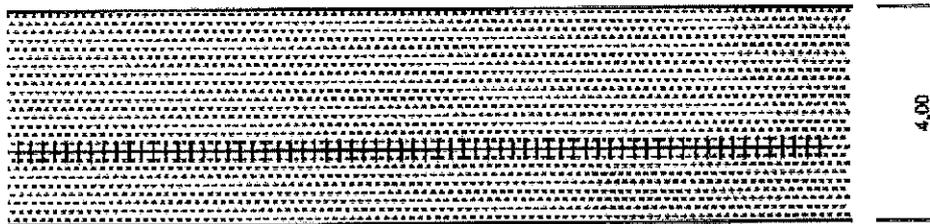


figura 1 scavo longitudinale alla carreggiata

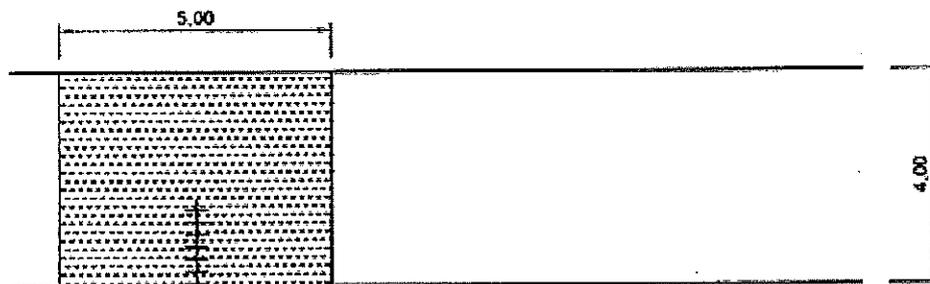


figura 2 scavo trasversale alla carreggiata

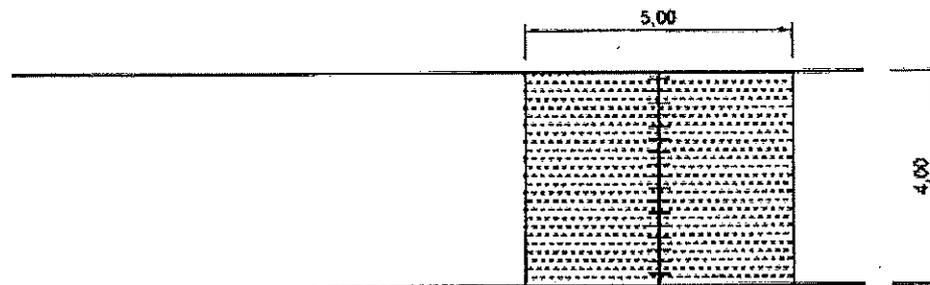


figura 3 scavo trasversale alla carreggiata

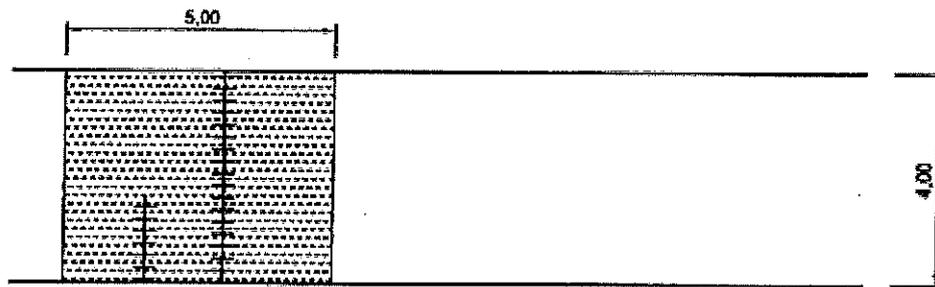


figura 4 doppio scavo trasversale alla carreggiata

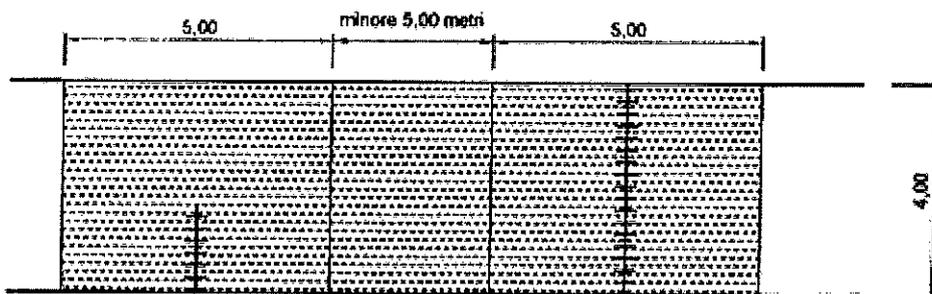


figura 5 scavi multipli

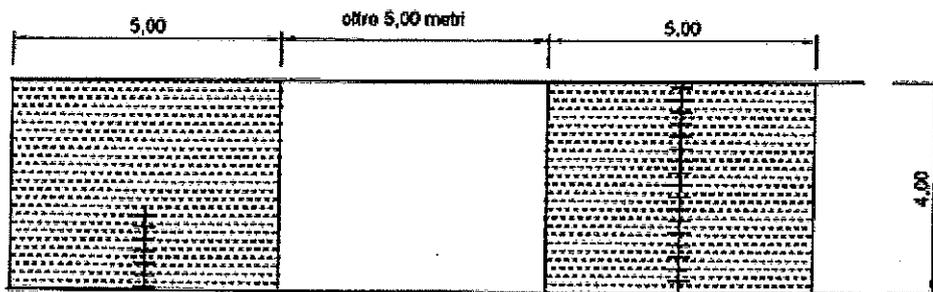
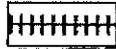


figura 6 scavi multipli

**MODALITA' TIPO DI RIPRISTINO
PAVIMENTAZIONE STRADALE**

STRADE CON CARREGGIATA OLTRE 4,00 MT.



area di scavo



area di ripristino

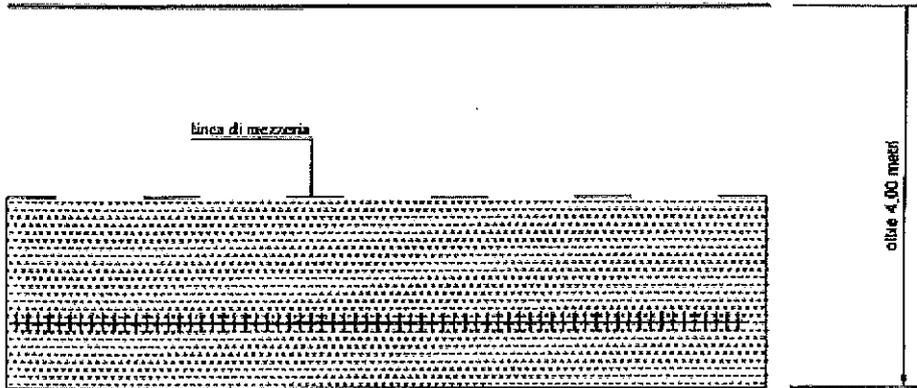


figura 7

scavo longitudinale alla carreggiata

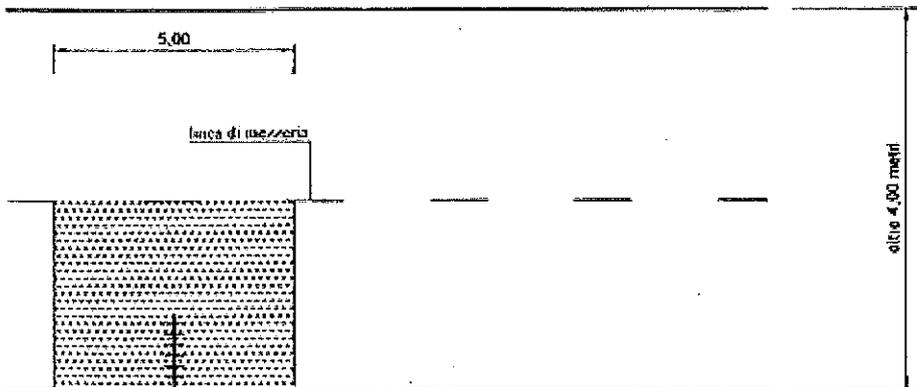


figura 8

scavo trasversale alla carreggiata

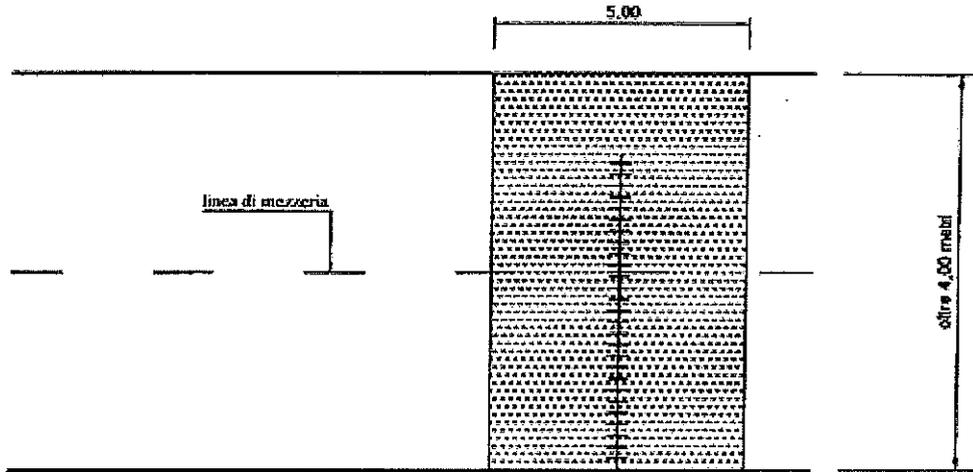


figura 9

scavo trasversale alla carreggiata

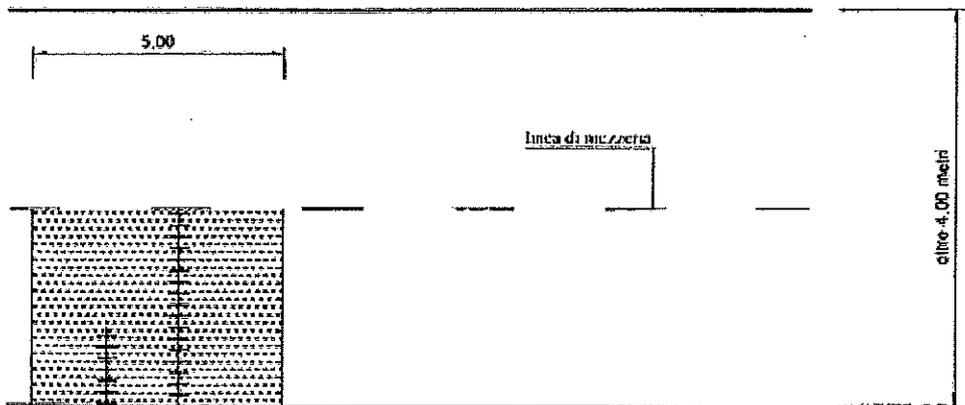


figura 10

doppio scavo trasversale alla carreggiata

PRESIDENTE VINCENZO BARONE : passiamo al punto n.18 :
approvazione regolamento per la esecuzione scavi su
suolo pubblico.

Prende la parola l'assessore Riccardo Meandro che fa
la relazione

ASS.MEANDRO :il presente regolamento ha lo scopo di
disciplinare la materia relativa agli scavi e alle
manomissioni su aree pubbliche il rapporto tra comuni
gestori di servizi a rete di privati , per quanto
riguarda il rilascio delle autorizzazione di scavi in
ogni suo tipo di manomissione su area pubblica ,
appartenendo al patrimonio sia disponibile che
indisponibile del comune di Cercola.

Questo regolamento ha scopo ed interesse a tutelare
quella che è la integrità del patrimonio, soprattutto
per quanto riguarda le strade pubbliche.

Nel nostro comune attualmente manca questo regolamento,
per cui qualsiasi azienda o qualsiasi privato che in
effetti intervieni s fare uno scavo quindi una
manomissione o quant'altro non presta idonea garanzia
affinché quello scavo venga poi ripristinato.

Nell'ambito di questo regolamento si è voluto così
disciplinare e garantire quella che è la integrità del
patrimonio disponibile indisponibile del comune ,
attraverso anche un deposito di polizze fideiussorie e
attraverso delle cauzioni e garanzie e si è richiesto

, nello specifico, l'intervento sia a carico di privati o di terzi enti di porre queste garanzie .

Da un lato attraverso ,in effetti, un deposito di fideiussioni per quanto riguarda le società più grandi,anche attraverso l'esclusione del beneficium excussionis, vale a dire che nel momento in cui una azienda viene ad effettuare un intervento sul territorio e non ripristina quello che è, non dobbiamo prima escludere quella che è l'azienda e poi il terzo ma si può attingere direttamente, in caso di inadempimento, al terzo che ha depositato questa polizza fideiussoria .

Altrettanto per quanto riguarda i privati, i quali dovranno depositare delle somme a garanzia del ripristino dello status quo ante , attraverso un deposito al servizio di tesoreria del comune di Cercola.

E' un regolamento che penso tuteli sicuramente di più quella che è la integrità del patrimonio del comune di Cercola e questa amministrazione sta procedendo in tal senso, al fine di recuperare tutta una serie di attività, tutta una serie di espressioni e tutta una serie di inadempimenti che finora esistevano, laddove in effetti intervenivano o una azienda o alcuni privati ad effettuare scavi sul territorio comunale e poi non ripristinavano gli stessi, il comune non aveva idonee garanzie.

Attraverso questa approvazione del regolamento, avremo, in futuro, una maggiore tutela per quanto riguarda il patrimonio comunale.

Grazie

PRESIDENTE BARONE VINCENZO: grazie assessore .

Prego cons.Esposito

ESPOSITO : molto semplicemente per dire che apprezzo questa iniziativa rispetto a questo regolamento, che finalmente pone un freno quelle che sono degli scempi che si sono verificati sul nostro territorio .

Mi auguro da ora in avanti che questa possa essere l'inizio per vedere le strade meno danneggiate.

Per cui in relazione al regolamento nulla da osservare assolutamente , anzi era ora .

PRESIDENTE BARONE VINCENZO : grazie cons.Esposito

Il cons.Maione mi ha chiesto la parola .Prego

MAIONE DIEGO : voglio dichiarare anche io il voto favorevole per quanto riguarda questo regolamento ,per l'utilità ci voleva proprio affinché le nostre strade siano più sicure .

PRESIDENTE BARONE VINCENZO : grazie cons.Maione .

A questo punto metto a votazione il punto n.18 :
approvazione regolamento per la esecuzione scavi su
suolo pubblico.

Chi è d'accordo?

All'unanimità.

Grazie consiglieri , abbiamo fatto una buona cosa per
il paese.

Ho chiesto anche alla segretaria, deve essere affisso e
dopo 15-20 giorni diventa esecutivo.

Approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
Dott. Vincenzo Barone



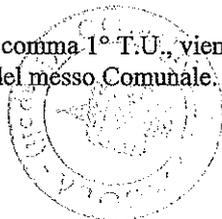
Il Segretario Comunale
Dott.ssa Maria Rosaria Impresa

Relazione di Pubblicazione

CERCOLA, 24/02/2015

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Maria Rosaria Impresa

Della suesposta deliberazione, ai sensi dell'art.124 comma 1° T.U., viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi, a cura del messo Comunale.



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 T.U.)

Si certifica che la presente deliberazione diventerà esecutiva ai sensi di legge il:

decorsi ~~15~~ ¹⁵ giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3° T.U.);

immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4° T.U.);

Dalla residenza municipale, 24/02/2015



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Maria Rosaria Impresa